

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI QUALIFICA DIRIGENZIALE A
TEMPO INDETERMINATO PER IL PROFILO PROFESSIONALE**

**“ Esperto in Analisi dell’Economia regionale, delle politiche economiche regionali e della finanza
territoriale”**

BANDO N. 1

In esecuzione della deliberazione n. 70 del 21/12/2020 del Consiglio di Amministrazione dell’IRES PIEMONTE ed in applicazione dell’art. 15 comma 3 del “Regolamento per la disciplina dei concorsi, dell’accesso agli impieghi e delle procedure selettive dell’IRES PIEMONTE” approvato con delibera del C.d.A n. 26 del 13/11/2017 e s.m.i. è indetto concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo professionale **“Esperto in Analisi dell’Economia regionale, delle politiche economiche regionali e della finanza territoriale”**.

Scadenza: 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

E’ garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.lgs n. 198/2006 e del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i

L’ammissione alla selezione e l’espletamento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

Art. 1

(Requisiti di ammissione)

Per l’ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- cittadinanza italiana: ai sensi del D.P.C.M. n.174/1994 e dell’art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 non è ammessa la partecipazione di cittadini appartenenti ad altro Stato, anche facente parte dell’Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- età non inferiore agli anni 18;
- godimento dei diritti civili e politici;
- idoneità fisica allo svolgimento delle attività inerenti il ruolo dirigenziale, facoltativamente accertata dall’Amministrazione in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 05.02.92, n. 104;
- assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell’art. 2, comma 3 del D.P.R. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs 165/2001;
- assenza di condanne penali che, ai sensi della vigente normativa, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- insussistenza di cause di incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m..i;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

REQUISITI SPECIFICI

a) titolo di studio: diploma di laurea (vecchio ordinamento) oppure laurea specialistica (DM 509/99) o magistrale (DM 270/2004). Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della documentazione comprovante l'equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano prevista dall'art. 38 comma 3 del D.Lgs 165/2001;

b) di trovarsi in una delle seguenti posizioni oltre al possesso del titolo di studio:

- dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali, purché muniti di diploma di Laurea;
- coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti del diploma di laurea;
- cittadini italiani che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- dipendenti di enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, in possesso di laurea di cui alla precedente lettera a), con almeno cinque anni di esperienza professionale nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale;

I suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione nel ruolo dell'Ires Piemonte.

Art. 2

(Presentazione delle domande)

Le domande di ammissione al concorso sono redatte in carta semplice utilizzando il modulo che costituisce l'allegato A) al presente bando.

Il modello di domanda e il bando sono disponibili sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - sezione concorsi e scaricabili dal sito istituzionale dell'Ires Piemonte all'indirizzo: <https://www.ires.piemonte.it/index.php/bandi-di-concorso>.

La domanda dovrà essere corredata da curriculum vitae formativo-professionale in formato europeo, entrambi debitamente datati e sottoscritti e da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La stessa dovrà essere inoltrata nel termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a pena di esclusione dalla procedura.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La presentazione della domanda dovrà avvenire esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: irespiemonte@legalmail.it in formato pdf.p7m o in formato pdf allegando fotocopia del documento di identità.

- a mezzo servizio postale con raccomandata AR al seguente indirizzo: Ires Piemonte Ufficio Protocollo – Via Nizza 18 – 10125 Torino. In tal caso, per il rispetto del termine di scadenza, fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante. Le domande spedite entro la scadenza ma pervenute oltre 3 giorni dalla scadenza stessa non vengono ammesse alla procedura.

Nella domanda di ammissione il candidato – consapevole che in caso di falsa dichiarazione, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera – deve dichiarare di trovarsi in una delle seguenti posizioni, a pena di esclusione:

a) di essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni:

a.1) Con **almeno cinque anni** di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di diploma di laurea;

ovvero

a.2) Con **almeno quattro anni** di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di diploma di laurea, se dipendente di amministrazione statale reclutato a seguito di corso-concorso;

ovvero

a.3) Con **almeno tre anni** di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di diploma di laurea, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Il candidato deve indicare:

- amministrazione/ente di servizio;
- area funzionale/categoria di appartenenza;
- anzianità maturata in detta area funzionale/categoria;
- nel caso di scelta dell'opzione a.2), gli estremi del corso-concorso di reclutamento;
- nel caso di scelta dell'opzione a.3), la scuola/ente, luogo e data di conseguimento del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione;

ovvero

b) di essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., e di aver svolto per **almeno due anni** le funzioni dirigenziali.

Il candidato deve indicare: ente o struttura pubblica di servizio e decorrenza dell'incarico;

ovvero

c) di aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a **cinque anni** ed in possesso del diploma di laurea.

Il candidato **deve indicare**: ente o struttura pubblica ove ha ricoperto l'incarico e decorrenza dello stesso;

ovvero

d) di essere cittadino italiano e di aver maturato, con servizio continuativo per **almeno quattro anni** presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Il candidato **deve indicare**: enti/organismi internazionali ove ha maturato, con servizio continuativo, dette esperienze lavorative e il periodo di decorrenza delle stesse;

ovvero

e) di essere dipendente di ente di diritto pubblico o azienda pubblica o privata, in possesso di laurea di cui al precedente art. 1 lett. a) con **almeno cinque anni** di esperienza professionale nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale.

Il candidato **deve indicare**: enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private ove ha maturato dette esperienze lavorative e il periodo delle stesse.

Il candidato deve dichiarare, esclusivamente al fine della valutazione dei titoli di merito:

a) il possesso di titoli post lauream diversi da quelli di accesso (Dottorato di ricerca, Master Universitari di primo e secondo livello, Diploma di Specializzazione);

b) di aver prestato servizio in qualità di dirigente presso pubbliche amministrazioni e/o aziende private;

c) di aver prestato servizio in qualità di Posizione organizzativa e/o Quadro presso pubbliche amministrazioni e/o aziende private;

Per i punti b) e c) il candidato **deve indicare** la pubblica amministrazione e/o azienda privata ove ha maturato dette esperienze lavorative e il periodo delle stesse.

Deve dichiarare:

1. di essere cittadino italiano;
2. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
3. di non aver riportato condanne penali che, ai sensi della vigente normativa, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (ovvero le eventuali condanne riportate ovvero gli eventuali carichi pendenti);
4. di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle attività inerenti il ruolo dirigenziale;
5. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs 165/2001;
6. di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 1;
7. che non sussistono cause di incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;
8. di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

I candidati devono inoltre indicare:

a) cognome e nome;

b) codice fiscale;

c) il luogo e la data di nascita;

d) la residenza;

e) indirizzo di posta elettronica certificata, che verrà utilizzato per le comunicazioni con l'Ires Piemonte;

f)l'eventuale stato di disabile di cui alla L. 68/99, indicando la categoria di appartenenza;

g)l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito in conformità alla vigente normativa, richiamati nel prospetto che viene allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante (allegato D);

Ai sensi della Legge 104/92 i candidati riconosciuti portatori di handicap devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, a pena di decadenza del beneficio, dell'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Art. 3

(Motivi di non ammissione)

Non vengono ammesse le domande:

-di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente bando di concorso;

-di coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo;

-di coloro che sono stati destituiti, dispensati, licenziati o che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R.487/94 e art. 55-quater del D.Lgs n. 165/2001;

-non sottoscritte;

-non complete delle dichiarazioni di cui all'art. 2;

-inviato oltre il termine di 30 giorni, e/o con modalità diverse, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, se spedite tramite raccomandata A.R., pervenute oltre 3 giorni dalla scadenza;

-non corredate da:

a)copia fotostatica, in carta semplice, di un documento di identità in corso di validità;

b)curriculum vitae formativo-professionale in formato europeo datato e sottoscritto.

Art. 4

Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è nominata con successivo provvedimento sulla base di quanto previsto dal provvedimento organizzativo "Regolamento per la disciplina dei concorsi, dell'accesso agli impieghi e delle procedure selettive dell'Ires Piemonte", approvato con deliberazione del CDA n. 26 del 13/11/2017 e s.m.i.
2. La Commissione giudicatrice è composta da cinque tecnici, esperti nelle materie oggetto del concorso, i quali non possono essere componenti degli organi politici dell'Amministrazione, ricoprire cariche politiche ed essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni e organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
3. In ogni caso, fatte salve le incompatibilità previste al comma 2, uno dei componenti della commissione deve essere esperto in materia giuridico-amministrativa.
4. La Commissione giudicatrice, qualora non individuabili tra gli esperti di materia, si avvale di componenti aggiunti per la verifica, durante il colloquio, della conoscenza della lingua straniera e della conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

Art. 5 **(Prova preselettiva)**

Qualora i candidati che presentano domanda di partecipazione siano in numero superiore a 50 le prove d'esame possono essere precedute da una prova preselettiva alla quale sono ammessi tutti i candidati che hanno presentato domanda sottoscritta e nei termini, corredata dalla copia fotostatica -in carta semplice- di un documento di identità in corso di validità, con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal presente bando.

La prova preselettiva, consisterà nella somministrazione di quesiti con risposte multiple prefissate, volti ad accertare sia il possesso di idonea conoscenza di base nelle materie d'esame indicate nell'Allegato C), che forma parte integrante del presente bando.

Ai sensi dell'art. 20 comma 2 bis della Legge 104/1992, i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. A tal fine nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la percentuale ed allegata la documentazione probatoria.

Tutte le comunicazioni inerenti la prova preselettiva saranno rese note sul sito istituzionale dell'Ires Piemonte all'indirizzo: <https://www.ires.piemonte.it/index.php/bandi-di-concorso>.

Con comunicato secondo la modalità sopra detta, che varrà quale notifica a tutti gli effetti per tutti i candidati, saranno resi noti:

-le date e modalità di effettuazione della prova stessa, con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni, per i candidati ammessi alla preselezione;

Sono ammessi alle prove d'esame i **primi 30 candidati** meglio classificati (tale numero sarà integrato da tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del 30° candidato), verificato il possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente bando.

Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale nella graduatoria di merito del concorso.

Con comunicato secondo le modalità sopra dette, che varranno quale notifica a tutti gli effetti, verrà reso noto l'elenco dei 30 candidati ammessi a sostenere la prima prova scritta, data e modalità di effettuazione della stessa, con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni prima della prova stessa.

L'assenza dalla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 6 **(Prova d'esame – valutazione – titoli di preferenza – graduatoria)**

Gli esami del concorso consistono in 3 prove. Una prova scritta, una prova teorico pratica e una prova orale come indicato nell'allegato C) che forma parte integrante del presente bando.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20** punti per i titoli, così suddivisi: titoli di carriera; titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale.

- **80** punti per le prove d'esame, che saranno ripartiti tra la prova scritta, la prova teorico pratica e la prova orale

Nell'ambito delle prove previste verrà accertata la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese (art. 37 Dlgs n. 165/2001 e s.m.i.)

Valutazione dei titoli di merito (max 20 punti):

- a) titoli di carriera (esperienze lavorative) **max 3 punti**
- b) titoli accademici e di studio (titoli di studio post lauream, attinenti al profilo professionale per il quale si concorre): **max 7 punti**
- c) pubblicazioni e titoli scientifici attinenti al profilo professionale per il quale si concorre: **max 8 punti**
- d) curriculum formativo e professionale: **max 2 punti**

Attribuzione punteggio per esperienza professionale, di cui alla lettera a):

- ai fini del punteggio è valutabile solo il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto come requisito di ammissione;

- sono valutati i periodi non inferiori a mesi 6;

- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, con arrotondamento al mese intero per periodi uguali o superiori a 15 gg;

Attribuzione punteggio per il possesso di titoli di studio post lauream, attinenti al profilo professionale per il quale si concorre, di cui alla lettera b):

I punteggi per i titoli di studio post lauream si cumulano fino a concorrenza di un massimo di 7 punti. Il titolo di studio post lauream che costituisce requisito d'accesso alla procedura concorsuale non è oggetto di valutazione.

I titoli di studio sono valutabili solo se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le Università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'Istruzione, università e ricerca.

Valutazione delle prove di esame (80 punti):

Prima prova scritta: punti **30**

Prova teorico pratica: punti **20**

Prova orale : punti **30**

Il diario e la sede delle prove d'esame sono fissati dalla Commissione giudicatrice.

Il calendario e la sede delle prove d'esame saranno notificati mediante pubblicazione sul sito dell'IRES all'indirizzo <https://www.ires.piemonte.it/index.php/bandi-di-concorso> con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni.

L'assenza dalla prima prova d'esame è considerata come rinuncia al concorso.

Ai candidati ammessi alla seconda prova scritta è data comunicazione dell'avvenuta ammissione, con l'indicazione del voto riportato nella prima prova scritta e dei titoli posseduti, mediante pubblicazione sul sito dell'Istituto all'indirizzo <https://www.ires.piemonte.it/index.php/bandi-di-concorso>. Sono ammessi alla seconda prova teorico pratica i candidati che hanno ottenuto non meno di 21/30 del punteggio massimo attribuibile nella prova scritta.

Sono ammessi al colloquio i candidati che hanno ottenuto non meno di 21/30 del punteggio massimo attribuibile nella seconda prova scritta.

Ai candidati ammessi al colloquio è data comunicazione dell'avvenuta ammissione, con l'indicazione del voto riportato nella prima prova scritta mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Istituto <https://www.ires.piemonte.it/index.php/bandi-di-concorso>. La comunicazione della data della prova orale è data ai candidati, non meno di 15 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenere il colloquio stesso, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Istituto (www.ires.piemonte.it).

Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ha ottenuto in esso la votazione di almeno 21/30 del punteggio massimo attribuibile; al termine di ogni seduta la Commissione Giudicatrice forma un elenco dei candidati esaminati indicando per ognuno di essi la votazione conseguita nel colloquio; l'elenco, previa sottoscrizione del Presidente e del Segretario della Commissione, è affisso presso la sede in cui viene sostenuto il colloquio.

La graduatoria finale di merito è determinata dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli, del punteggio conseguito nella prova scritta, nella prova teorica e nel colloquio e viene comunicata mediante pubblicazione sul sito internet dell'Istituto all'indirizzo (<https://www.ires.piemonte.it/index.php/bandi-di-concorso>). A parità di merito e di titoli di preferenza si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni.

La graduatoria definitiva sarà approvata dal Direttore dell'IRES riconosciuta la regolarità del procedimento di selezione e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte sul sito www.ires.piemonte.it, sezione Amministrazione Trasparente-Bandi di Concorso; dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnative della medesima.

Al fine di sopperire ad eventuali future esigenze di personale dirigenziale per profilo professionale assimilabile a quello messo a concorso l'Amministrazione, nel periodo di validità, può utilizzare la graduatoria seguendo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 7

(Accesso agli atti – assunzione in servizio)

Ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Regolamento per la disciplina dei concorsi, dell'accesso agli impieghi e delle procedure selettive dell'IRES PIEMONTE" approvato con delibera del C.d.A n. 26 del 13/11/2017 e s.m.i. è consentito l'accesso a tutti gli atti della procedura concorsuale e da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di accesso agli atti e ai documenti amministrativi e previa richiesta scritta, con l'indicazione dei motivi della richiesta.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e all'atto dell'assunzione dovrà produrre:

-dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

-dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e della L.R. 10/1989.7

Al vincitore del concorso è assegnato il profilo professionale per il quale ha concorso, di cui all'Allegato B) del presente bando, e sarà corrisposto il trattamento economico spettante al personale di ruolo nella qualifica dirigenziale previsto dalla normativa vigente, dal contratto collettivo decentrato e dai sistemi di retribuzione della posizione e del risultato vigenti nell'ente.

Ai fini previdenziali ed assistenziali il neo assunto a tempo indeterminato è iscritto all'I.N.P.S. Gestione dipendenti pubblici.

Qualora non assuma servizio entro il termine fissato decadrà dalla nomina, salvo che provi l'esistenza di un legittimo impedimento.

Per il periodo di prova si osservano le disposizioni previste dal C.C.N.L. del personale con qualifica dirigenziale del comparto Funzioni Locali.

ARTICOLO 8

(Accertamento della veridicità delle dichiarazioni)

L'Amministrazione verificherà d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

A tal fine i candidati, nel modulo di domanda, devono fornire tutte le indicazioni relative negli spazi appositamente previsti. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

ARTICOLO 9

(Pubblicità del bando di concorso)

Del presente bando di concorso, ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento per la disciplina dei concorsi, dell'accesso agli impieghi e delle procedure selettive dell'IRES PIEMONTE" approvato con delibera del C.d.A n. 26 del 13/11/2017 e s.m.i., viene data notizia mediante pubblicazione della versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito dell'Istituto all'indirizzo: <https://www.ires.piemonte.it/index.php/bandi-di-concorso> e per estratto sulla G.U. della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale, Concorsi ed Esami.

I candidati sono altresì tenuti a consultare costantemente la suddetta sezione, ove sarà possibile prendere visione delle eventuali comunicazioni e verificare tutti gli aggiornamenti relativi alla procedura concorsuale.

ARTICOLO 10

(Trattamento dati personali)

I dati personali forniti dai candidati sono trattati secondo quanto previsto dal Regolamento U.E.2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati).

Ai fini del presente procedimento di concorso è data informativa che deve essere sottoscritta dai candidati, a sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679 (v. Allegato E).

ARTICOLO 11

(Norme di rinvio)

Il presente bando è stato adottato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate ai disabili e agli aventi diritto ai sensi della Legge n. 68/1999. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legislazione statale e al "Regolamento per la disciplina dei concorsi, dell'accesso agli impieghi e delle procedure selettive dell'IRES PIEMONTE" approvato con delibera del C.d.A n. 26 del 13/11/2017 e s.m.i. ed, in quanto applicabili, ai principi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al regolamento attuativo adottato con D.P.R. n.487/1994 e s.m.i., nonché alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della L. n. 246/2005.8.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole del bando, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.

Per quanto concerne tutte le fasi della procedura concorsuale, viene designato quale Responsabile del procedimento il Dott. Rosario SACCO dirigente dei Servizi Amministrativi dell'Istituto.

FAC – SIMILE DELLA DOMANDA.

(da inoltrare su carta libera a **mezzo lettera raccomandata** o attraverso **Posta Elettronica Certificata – PEC**)

All'IREs PIEMONTE
UFFICIO PROTOCOLLO
Via Nizza 18
10125 TORINO (TO)

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a al Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo professionale **“Esperto in Analisi dell’Economia regionale, delle politiche economiche regionali e della finanza territoriale”**. **BANDO N. 1**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della responsabilità penale prevista dall’art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA’:

Cognome	
Nome	
luogo di nascita	
data di nascita	

Recapiti per ogni comunicazione

Via, n.,	
cap., Città, Prov.	
Stato	
Indirizzo PEC	
Telefono	

e) di essere dipendente di ente di diritto pubblico o azienda pubblica o privata, in possesso di laurea attinente al posto messo a concorso, con almeno cinque anni di esperienza professionale nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale:

Ente di diritto pubblico o aziende pubbliche o private e periodi di decorrenza _____

Di essere cittadino/a italiano/a

ovvero

di essere in possesso del presente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

ovvero

di non essere iscritto /a per i seguenti motivi:

di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti:

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali

(da indicarsi anche se sia stato concesso indulto, amnistia, condono o perdono)

ovvero

di avere i seguenti carichi pendenti

di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle attività inerenti il ruolo dirigenziale;

di essere/non essere stato/a dispensato/a o destituito/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del DPR 487/94 e art. 55-quater del D.lgs 165/2001 e s.m.i.;

di essere in possesso del titolo di studio _____ conseguito il _____ presso _____ con votazione _____

che non sussistono cause di incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;

che non sussistono dichiarazioni di decadenza o di provvedimenti di licenziamento da un impiego pubblico, a seguito dell'accertamento che lo stesso sia stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti;

di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari, laddove espressamente previsti per legge;

di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di merito

(indicati nell'allegato D) del bando)

Il/La sottoscritto/a _____ riconosciuto portatore di handicap ai sensi della Legge, n. 104/1992, chiede di poter fruire per le prove d'esame di un tempo aggiuntivo rispetto a quello che sarà concesso agli altri candidati, nella misura che sarà determinata dalla commissione Giudicatrice.

Dichiara altresì di avere necessità, in relazione allo specifico handicap documentato, dei seguenti strumenti di ausilio: _____

Data.....

Firma

.....

E' necessario allegare alla domanda oltre che fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità la seguente documentazione e/o autocertificazione a norma di legge:

- un dettagliato curriculum vitae in formato europeo, redatto in lingua italiana, datato e sottoscritto dal candidato, che descriva l'esperienza maturata, indicando, per ciascuna attività, il tipo di contratto, le date di inizio e di fine comprensive di giorno mese e anno;
- l'elenco delle eventuali pubblicazioni, specificando se effettuate in riviste o atti di congressi con referee , rapporti tecnici e lavori a stampa, sottoscritto dall'interessato;
- eventuali titoli accademici e professionali: dottorati di ricerca, abilitazioni, master, diplomi di specializzazione e ulteriori titoli di studio diversi da quello richiesto dalla posizione per la quale si concorre, Sulla busta contenente la domanda, o nell'oggetto qualora inviata tramite PEC, indicare quale riferimento Bando di Concorso Pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo professionale **BANDO N. 1 "Esperto in Analisi dell'Economia regionale, delle politiche economiche regionali e della finanza territoriale"**.

Profilo professionale di “Esperto in Analisi dell’Economia regionale, delle politiche economiche regionali e della finanza territoriale”

Area di ricerca: SVILUPPO ECONOMICO REGIONALE E FINANZA TERRITORIALE

La funzione prevede il coordinamento delle attività dell’Istituto in ambito dell’economia regionale, dello sviluppo sostenibile e della competitività del sistema produttivo regionale, considerando il ruolo della finanza pubblica nello sviluppo economico e nelle condizioni di benessere dei cittadini.

Nell’ambito delle funzioni proprie della qualifica, il dirigente provvede all’impostazione e realizzazione delle attività di ricerca e di osservatorio sui temi indicati, garantendone la funzionalità ai fini della programmazione delle politiche economiche regionali e alle decisioni di in tema di finanza territoriale da parte della Regione.

La funzione realizza attività a supporto delle strategie di sviluppo regionale, quale la Strategia per la Specializzazione intelligente del Piemonte; progetta e sviluppa studi analitici sulle dinamiche della strutturali dell’economia regionale e della produttività, sui fattori dello sviluppo regionale, sull’eco-sistema della ricerca, sui cluster settoriali e territoriali nelle aree di specializzazione regionale; valuta gli effetti delle politiche industriali e per lo sviluppo, in particolare quelle promosse con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale dell’Unione Europea.

Sovrintende all’applicazione di modellistica econometrica in ambito macro e microeconomico, finalizzata a produrre analisi e previsioni sull’economia regionale o in singoli settori economici o istituzionali, e analisi di impatto delle politiche regionali, con adeguate metodologie di simulazione.

Alla funzione compete, inoltre, l’analisi delle politiche fiscali e delle problematiche connesse alla gestione della finanza locale, finalizzata allo studio dei cambiamenti del quadro della finanza pubblica, a livello statale e regionale; a rendere fruibili, per i soggetti interessati, i principali dati di bilancio degli enti locali piemontesi; ad analizzare i fenomeni di breve e medio-lungo periodo legati alla finanza locale piemontese; a supportare l’Amministrazione Regionale ad impostare manovre di bilancio, mediante analisi di natura previsionale sugli effetti attesi di specifiche misure.

Tali attività prevedono la conduzione di specifici Osservatori; l’Osservatorio sulla Congiuntura e l’Economia regionale e l’Osservatorio sulla Finanza Territoriale.

La funzione prevede la realizzazione di attività in collaborazione con istituzioni ed enti di ricerca nazionali ed esteri e la partecipazione a progetti europei od altri enti sui temi di interesse.

Gli ambiti di competenza della funzione dirigenziale prevedono come riferimento principale all’interno dell’Amministrazione regionale la Direzione Competitività, che si occupa delle politiche industriali e della ricerca e la Direzione Bilancio, con riferimento alla finanza territoriale.

MATERIE OGGETTO DELL'ESAME

Economia regionale, crescita economica e sviluppo locale

Finanza territoriale e politica fiscale regionale e locale

Politiche regionali per il sistema produttivo, l'attrattività e la competitività

Valutazione e misurazione degli effetti delle politiche industriali e per lo sviluppo

Valutazione e misurazione degli effetti delle politiche fiscali a livello locale

Modellistica econometrica regionale

PROVE DI ESAME

1 prova scritta

La prova scritta (a contenuto teorico o teorico/pratico) consisterà nella stesura di un tema o di una relazione su argomenti inerenti le materie di esame.

2 prova scritta a contenuto teorico pratica

La prova pratica, volta in particolare a verificare le capacità professionali e operative, consisterà in uno o più fra i seguenti:

- analisi di caso
- studio di fattibilità
- progettazione di una ricerca

e potrà consistere nella simulazione della stessa mediante elaborato scritto.

Prova orale:

La prova orale consiste in un colloquio individuale sulle materie indicate nel bando di concorso. Nell'ambito della prova orale verranno inoltre accertate le competenze informatiche, e la conoscenza della lingua inglese.

Allegato D)

- A parità di merito, i titoli di preferenza sono:
 - a. gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - b. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e. gli orfani di guerra;
 - f. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h. i feriti in combattimento;
 - i. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - s) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - t) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - u) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età.

N.B.: Per la lettera s) i figli devono essere a carico dell'interessato.

“Informativa privacy”

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 GDPR 2016/679

Gent.le Utente, La informiamo che i dati personali da Lei forniti all’IRES PIEMONTE saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda di partecipazione.

I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione del concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo professionale “Esperto in Analisi dell’Economia regionale, delle politiche economiche regionali e della finanza territoriale” saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

- l’acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

La informiamo che il Titolare del trattamento è l’IRES PIEMONTE, con sede in Torino, Via Nizza 18, CF: 80084650011. Presso il Titolare è stato nominato un Responsabile per la Protezione dei dati (DPO). Lei potrà liberamente contattare il DPO per ogni questione legata al trattamento dei suoi dati personali. Il nominativo ed i dati di contatto del DPO sono facilmente reperibili sul sito web <https://www.ires.piemonte.it/index.php/ires/contatti>.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dati (DPO).

I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimenti in paesi Extra Ue ma potranno essere conosciuti anche da altri soggetti o categorie generali di soggetti diversi dal Titolare (soggetti istituzionali, pubbliche amministrazioni, enti, società pubbliche, anche per conferenze di Servizi). La durata dei trattamenti sarà limitata al tempo necessario all’esecuzione della procedura.

Il/la Sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell’informativa

Data/...../.....

Firma.....